

Verso il rinnovo dei consigli pastorali Il bisogno di conversare



Tre anni fa, con due anni di ritardo rispetto al resto della diocesi, la nostra parrocchia ha rinnovato il proprio Consiglio Pastorale (da qui in avanti indicato come CPP).

Il motivo del nostro ritardo risiedeva nel mio arrivo (proprio in concomitanza con la data del rinnovo diocesano) e poi

nel Covid, che ci ha costretti ad aspettare un altro anno.

Dopo tre anni di conversazione, devo ringraziare di cuore l'attuale CPP, perchè è stato un luogo di confronto e di maturazione, un vero laboratorio per le scelte pastorali che ci hanno guidato in questo periodo, ispirando i passi che ci hanno portato fin qui.

È giunto il momento del rinnovo

Portandoci in pari con i ritmi della nostra Diocesi, sebbene questo CPP sia stato in carica per meno tempo rispetto agli altri, ci apprestiamo a nuove elezioni, che si terranno in tutte le terre ambrosiane, nel giorno di domenica 26 maggio (e Messe vigiliari).

Elezioni dunque, perchè, oggi come allora, ogni CPP è formato per i due terzi di persone che fanno parte della comunità e che si propongono, per poi eventualmente essere elette da tutta la parrocchia.

Prepariamoci quindi a questo giorno e a questo evento, facendo un po' di formazione su tre punti importanti:

- 1. Torniamo a dire "che cos'è il CPP e quali sono i suoi intenti"**
- 2. Come avviene il rinnovo**
- 3. Come valutare una eventuale propria candidatura**

continua a pagina 2

MESSE

Feriali: da lunedì al sabato alle 8.30

Festive adulti sabato h.18 / domenica h. 8.30, 11.30 e 18

Festive ragazzi sabato h.19 e domenica h.10

CONFESSORI

Il parroco dal martedì al venerdì dalle 8 alle 8.30 e su appuntamento

don Egidio tutti i giorni dalle 17 alle 19

1. Che cos'è il CPP?

È un organo di comunione per la decisione, chiamato a stabilire ogni anno un programma di azione pastorale. Sono di sua competenza tutte le questioni concernenti la vita della comunità. Anche le questioni economiche, benché di competenza del *Consiglio per gli affari economici*, si iscrivono negli orientamenti tracciati dal CPP.

2. Come avviene il rinnovo

Come è detto, il CPP è un organo parrocchiale che viene eletto dai parrocchiani che abbiano compiuto 18 anni.

Sarà formato per 2/3 dagli eletti, e per 1/3 da membri designati direttamente dal parroco. Le liste elettorali saranno 2: una composta da fedeli di età compresa tra 18 e 35 anni e un'altra da fedeli di età oltre i 35 anni.

I membri eletti e designati devono sottoscrivere una formale accettazione della carica e degli obblighi inerenti. I loro nomi saranno proclamati durante le Messe domenicali di domenica 2 giugno. L'elenco dei membri sarà trasmesso alla Curia arcivescovile. Ogni CPP dura 4 anni.

* Contestualmente al CPP verrà rieletto anche il Consiglio per gli affari economici parrocchiali (CAEP) con membri designati dal parroco in accordo con i consiglieri uscenti.

Informazioni complete

dal sito della diocesi:

Direttorio:

<https://tinyurl.com/h26kjkz5>

Quello che c'è da sapere:

<https://tinyurl.com/2yd83886>

Le tappe

Il percorso che ci aspetta per il rinnovo

Dom
14/4

Il parroco spiega in tutte le Messe **che cos'è il Consiglio Pastorale** e richiama tutti coloro che sono eleggibili a fare discernimento per proporsi come consiglieri. **Si apre il tempo per le candidature**, fino a giovedì 16 maggio.

Come candidarsi?

Per presentare la propria candidatura è necessario inviare una mail a parrocchia@gan.mi.it o consegnare la candidatura per iscritto in segreteria o al parroco entro giovedì 16 maggio indicando:

- 1 Il proprio nome e cognome
- 2 L'età
- 3 L'indirizzo di residenza
- 4 Il proprio telefono
- 5 Una foto con il volto chiaramente visibile (tipo fototessera)
- 6 Eventualmente l'indicazione relativa a gruppi o attività parrocchiali a cui si partecipa o si è partecipato.

Chi può candidarsi

Chiunque abbia compiuto i 18 anni e sia domiciliato in parrocchia oppure operi stabilmente in essa:

Lista giovani: dai 18 ai 35 anni.

Lista adulti: >35 anni

Gio
16/5

Termina il tempo a disposizione per candidarsi al nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Dom
19/5

Vengono **presentati i nomi** dei candidati e pubblicate le loro candidature sul foglietto e sulle bacheche visibili ai parrocchiani.

Dom
26/5

Si procede con le **votazioni in tutte le Messe, comprese vigiliari**, attraverso la distribuzione dei fogli con i nomi dei candidati. Hanno diritto di voto tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Dom
2/6

Viene presentato in tutte le Messe il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale che integrerà i membri eletti (2/3 dell'intero CPP) e quelli scelti dal parroco (fino a 1/3 del numero di Consiglieri totale).

Ti riguarda perché...

Quattro "condizioni" per essere i candidati giusti: se ne hai almeno una, cosa aspetti?

Tu hai un dono, ci siamo detti quest'anno nell'ambito di "Trame di comunione".

Come Giacomo Poretti ci ha indicato nel suo intervento, una Chiesa simpatica è una chiesa che non giudica le persone, ma ha il coraggio di un giudizio sul mondo e sulla storia, facendo una proposta che abbia uno spessore umano e spirituale in grado di ri-orientare la vita.

Servono dunque persone che abbiano voglia non di fare discussioni ma di conversare, ovvero di convergere, nella simpatia reciproca che deriva dallo Spirito Santo, al fine di trovare sotto la Sua guida la strada giusta, l'ispirazione concreta che può dare volto a una chiesa missionaria e presente nel luogo in cui vive.

Vi offro quattro buoni motivi per candidarvi ad essere membri del futuro CPP.

❶ **Faccio parte di un gruppo di persone che hanno una asiduità con la parrocchia**

Una delle prospettive che emergono con maggiore chiarezza dal direttorio per l'elezione dei consigli è il criterio della rappresentanza: il CPP ha bisogno di uomini e donne che rappresentino i vari cammini che in una parrocchia hanno luogo. Dunque se fai parte di un gruppo famiglie, o di un gruppo impegnato in un servizio particolare, fatti avanti!

❷ **Sono persona "nuova" e lo stile di questa comunità mi piace**

È la condizione di chi è appena arrivato e ha deciso di essere praticante qui!

Non è una scelta scontata oggi! Perché non provare a fare un ulteriore passo avanti, magari confrontandosi anche con il parroco o con qualcuno che conosciamo?

❸ **Vengo da un'altra comunità e ho alle spalle una storia di fede**

Siamo a Milano e la gente si sposta: "chiesa dalle genti" significa anche essere "nuovi", e magari "diversi", ma avere un unico punto di riferimento: Gesù. Che bello avere consiglieri che portano aria fresca!

❹ **Ho dai 18 ai 35 anni e non ho intenzione di aspettare la pensione per partecipare attivamente alla vita cristiana**

È vero che non è da tutti: la forza centrifuga è quella che contraddistingue l'esperienza giovanile. Però è dall'infantilismo che bisogna fuggire a gambe levate perché un giovane oggi ha il diritto e il dovere di fiorire, anche in ambiti in cui si prendono decisioni, si esprimono pareri, e non si viene relegati al ruolo di stagisti della vita. Coraggio. C'è posto per te!

Dire sì va bene ma... A cosa?

Cosa significherà far parte di un Consiglio Pastorale?

Il CPP si raduna **7-8 volte all'anno** in sedute serali che avvengono **in presenza**, dalle 20.45 alle 22.45 massimo. Il mandato del CPP durerà 4 anni.

Ai consiglieri, è richiesta anzitutto **capacità di ascolto**. Il parroco, in qualità di presidente, ha il compito (con la giunta) di stabilire gli argomenti principali di discus-

sione. Dopo l'ascolto, i consiglieri possono intervenire con semplicità, avendo a cuore di **rispettare sempre gli altri**. Infine i consiglieri possono a loro volta **proporre argomenti** che ritengono importanti per il consiglio. È compito del parroco far crescere nel tempo la sensibilità e la preparazione dei consiglieri, attra-

verso un cammino di formazione e istruendo sempre le questioni proposte così che gli interpellati possano dare risposte intelligenti. **È necessario che i consiglieri partecipino alle proposte spirituali della comunità ed abbiano una reale comunione con il vissuto cristiano della nostra parrocchia.**